



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Prot. n. 17592 del 17/11/2017

Allegato alla Deliberazione n. 3 del 22/12/2017

Allegato B – Normativa di riferimento per i procedimenti di emanazione dei Decreti di assimilazione alle acque reflue domestiche dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura

PREMESSO che la Legge Regionale n. 26 del 12 Dicembre 2003 “*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di gestione del sottosuolo e di risorse idriche*” e s.m.i. ed in particolare l’art.48, ha attribuito le funzioni dell’Autorità d’Ambito.

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.01.2010 n.8/11045 recante “*Linee guida per l’esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte delle Autorità d’Ambito (art.44, comma 1 let c) della L.R. n.26/2003 e s.m.i.*”.
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33/2012 del 12.04.2012 con la quale è stata approvata la Costituzione dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano” ai sensi dell’art. 48, comma 1 bis della L.R. 26/03, quale ente strumentale della Provincia di Milano, con approvazione del relativo statuto.
- l’atto notarile n. 134560 Raccolta 50135 del 31.07.2013 con il quale la Provincia di Milano ha conferito il ramo gestionale ex ATO trasferendolo per costituzione in capo alla “Azienda Speciale Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano” avente p. IVA n.08342040964.

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio della Città Metropolitana di Milano Rep. n. 32/2015 (Atto n. 176772\2.10\2015\125), con la quale sono state apportate le modifiche allo statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano” ed il cambio di denominazione dell’Azienda in “Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano”.

RICHIAMATO altresì il successivo Verbale del 22.09.2015 (Rep. n. 12.342 - Raccolta n. 4.084), con il quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ha recepito la soprarichiamata deliberazione del Consiglio metropolitano.

POSTO che la legge Regionale n. 32 del 12/10/2015 all’art.6, nel modificare la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in*



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) ha stabilito che la Città Metropolitana di Milano e il relativo Ufficio d'Ambito subentrano rispettivamente nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

DATO ATTO che, in ossequio ai disposti della L.R. 32/2015, sono stati sottoscritti:

- in data 31/05/2016 l' *Atto di identificazione delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 32 del 12/10/2015 dalla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano*
- in data 15/06/2016 l' *Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 32 del 12/10/2015 dalla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e contestuale scioglimento ed estinzione dell'ATO Milano*

VISTE

- la "*Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano*" stipulata in data 20.12.2013 tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e Cap Holding S.p.A., ed adeguata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale n.4 del 25.05.2016 (Atti n. 1.6\2016\6 prot. Ufficio Ambito n. 7232 del 25.05.2015).
- la "*Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano*" stipulata in data 28/11/2007 tra l'Azienda Speciale quale Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano e la società MM S.p.A. e successivo atto integrativo del 28/09/2015 e addendum alla Convenzione sottoscritto in data 31/05/2016.

POSTO che le succitate convenzioni di affidamento per la Gestione dei Servizi Idrici Integrati sono da ritenersi attive fino a scadenza, così come decretato dalla Legge Regionale 32/2015 che all'art.6 comma 5 (comma 1 octies) ha stabilito che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano opera ai sensi dell'articolo 147, comma 2, lettera b), del d.lgs. 152/2006, fatti salvi i contratti di concessione del servizio idrico già in essere alla data di entrata in vigore della legge regionale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 172 del d.lgs.152/2006.

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano risulta competente al rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione allo Scarico nonché al controllo degli scarichi in pubblica fognatura e dunque all'emanazione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca ai sensi dell'art. 130 del D.lgs n. 152/06 e sanzionatori ex L. 689/81, oltrechè all'emanazione dei decreti di voltura del titolo autorizzatorio e di cessazione dello scarico, inerenti i propri sopraccitati atti autorizzatori emessi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006.

RICHIAMATE

- la "*Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie tra Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito ed*

Amiacque S.r.l." (Atto n. 165483/2.10/2013/1 del 27.06.2013) sottoscritta dalle parti in data 28/06/2013

- la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" sottoscritta in data 20/07/2016 (Prot. Uff. Amb. n. 10293) tra l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale e MM S.p.A.
- la "Convenzione Integrativa – in via sperimentale – per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie tra l'Ufficio d'Ambito e CAP Holding S.p.A." approvata con deliberazione n. 7 del 30/10/2017 dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale, e sottoscritta dalle parti in data 31/10/2017 (Prot. Uff. Amb. n. 16693).

CONSIDERATO

- che annualmente l'Ufficio d'Ambito provvede all'approvazione dei "Programma dei controlli", da svolgersi convenzionalmente da parte dei due Gestori del Servizio Idrico Integrato, e che ciascun Programma è elaborato specificamente per l'ambito di rispettiva competenza
- che annualmente l'Ufficio d'Ambito provvede all'approvazione del proprio "Programma dei Controlli", ad integrazione dei succitati Programmi dei Controlli convenzionalmente eseguiti dai Gestori.

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 30/10/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale ha approvato il nuovo Organigramma Aziendale a seguito dell'istituzione dell'*Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura* stante l'avvio della sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria pubblica.

VISTI

- il "Regolamento del Servizio Idrico Integrato", adottato con Deliberazione n. 3 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale del 20.12.2013 (Atti n. 2.10/2013/282 prot. Ufficio Ambito n. 3660 del 23.12.2013)
- il "Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano" approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano in data 28/05/2012 con deliberazione n. 8/2012.

RICHIAMATE

- la "Carta del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano", adottata con Deliberazione n. 3 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano - Azienda Speciale del 20.12.2013 (Atti n. 2.10/2013/282 prot. Ufficio Ambito n. 3660 del 23.12.2013) e successivamente modificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale n.5 del 25.05.2016 (Atti n. 1.6/2016/6 prot. Ufficio Ambito n. 7233 del 25.05.2015).
- la "Carta della Qualità dei Servizi del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano", adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'ex Autorità d'Ambito della Città di Milano

con deliberazione n. 13/09 del 28/07/2009 e successivamente modificata con deliberazione dell'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano n. 11/2014 del 20/05/2014 e con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ex Ufficio d'Ambito della Città di Milano n. 16/2016 del 13.06.2016.

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012 e s.m.i. "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda speciale.

RICHIAMATO il "*Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano approvato dal Consiglio metropolitano il 18 gennaio 2017 - Rep. n. 6/2017 - atti 281875\1.18\2016\9*".

RICHIAMATO l'art. 7 del Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 82/2005 e smi "*Codice dell'Amministrazione Digitale*"
- Il Decreto Legislativo n. 33/2013 e smi "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*"
- Il Decreto Legislativo n. 196/2003 e smi "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"
- L'Art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- i Regolamenti Regionali n. 3/2006 e smi e n. 4 del 24 Marzo 2006.

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ottempera agli obblighi di pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale www.atocittametropolitanadimilano.it ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

RICHIAMATI l'Art. 101, c. 7, lett. e) del D.Lgs. 152/06 che stabilisce che sono equiparate alle acque reflue domestiche le acque aventi caratteristiche qualitative a queste equivalenti e indicate nella norma regionale.

RICHIAMATO l'Art. 5 del R.R. n. 3/06:

- comma 2, secondo il quale "*sono assimilabili alle acque reflue domestiche le acque reflue il cui contenuto inquinante, prima di ogni trattamento depurativo, sia esprimibile mediante i parametri della tabella 1 dell'allegato B e risulti inferiore ai corrispondenti valori limite*".
- comma 4, secondo il quale "*l'Autorità Competente, sulla base dell'esame dell'attività da cui derivano le acque reflue, può procedere alla valutazione della assimilazione delle acque stesse, senza necessità di eseguire accertamenti analitici, se le attività presentano un consumo d'acqua medio giornaliero inferiore a 20 mc*".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

RICHIAMATO il parere Regione Lombardia (prot T 1.2013.0006980 del 27/03/2013) sulle dichiarazioni di assimilabilità alle acque reflue domestiche in particolare rispetto alle acque reflue provenienti da raffreddamento indiretto.

RICHIAMATO l'allegato 5 del "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" avente come oggetto "*Regolamento di assimilazione dei reflui industriali alle acque reflue domestiche ex. R.R. 3/06, art.5, comma 4*".

CONSIDERATO che con nota del 06.05.2014 (prot. Uff. Ambito n. 4648) l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano - Azienda Speciale chiedeva ai Gestori del Servizio di fognatura e depurazione Amiacque Srl, MM s.p.a. e Brianzacque Srl di condividere la procedura per l'emissione delle dichiarazioni di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche, prevedendo che solo ed esclusivamente per l'elenco delle attività di cui all'Allegato 5 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, gli stessi Gestori esprimessero in via definitiva una presa d'atto preventiva e generale circa la sussistenza delle condizioni di assimilazione ad eccezione dei casi per i quali l'Ufficio d'Ambito ritenga doveroso un supporto/confronto tecnico dei Gestori deputati.

ACQUISITE le note di Amiacque S.r.l. - Gruppo Cap Holding S.p.A. del 17.06.2014 (prot. Uff. Ambito n. 6098) e di MM S.p.A. del 06.06.2014 (prot. Uff. Ambito n. 5729) e di Brianzacque S.r.l del 07.10.2014 (prot. Uff. Ambito n. 10874) e del 10.08.2015 (prot. Uff. Ambito n. 11209) con le quali è stata condivisa la procedura proposta con nota del 06.05.2014 (prot. Uff. Ambito n. 4648) per quanto concerne il territorio della Provincia di Milano, ad eccezione dell'area del Comune di Milano

RICHIAMATA la nota di MM S.p.A. del 29.08.2016 (Prot.n. 42193) con la quale, a seguito di richiesta dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale del 15.07.2016 (Prot. Uff. Ambito n. 12260), è stata condivisa la procedura proposta con nota del 06.05.2014 (prot. Uff. Ambito n. 4648) anche per quanto concerne il territorio del Comune di Milano.